

GRUPPO NETWORK “PIANO DI SICUREZZA E PRIVACY”

Coordinatore: Dott. Efrem Guaraldi

Referente Unioncamere: Avv. Antonio Maria Cantagalli

VERBALE

Il giorno 29 ottobre 2009, ad ore 10, in Bologna, presso la sede dell’Unione Regionale delle Camere di Commercio dell’Emilia Romagna, viale Aldo Moro n. 62, si è riunito il gruppo di cui all’oggetto per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina dell’amministratore di sistema.
- 2) Utilizzo internet e posta elettronica
- 3) Varie ed eventuali

Erano presenti:

CCIAA Bologna: Efrem Guaraldi e Adalberto Zini;

CCIAA Ferrara: Milena Malagò;

CCIAA Forlì-Cesena: Vanni Ugolini

CCIAA Parma: Alessandro Tassi;

CCIAA Ravenna: Nicola Biasi, Roberto Finetto;

CCIAA Reggio Emilia: Maurizio Giordan;

CCIAA Piacenza: Elena Fogliazza

Era altresì presente Antonio Cantagalli, in qualità di referente dell’Unione regionale.

In ordine al primo punto dell’o.d.g., si dà atto che tutte le Camere emiliano-romagnole hanno già approntato gli atti per la nomina della figura dell’amministratore di sistema, il cui termine, com’è noto, scade il 15 dicembre p.v.

Sugli aspetti tecnici legati alla verifica dell’attività dell’A.d.S. da parte dell’Ente (conservazione log accessi effettuati dagli amministratori di sistema), il gruppo prende atto delle diverse proposte commerciali presenti sul mercato ma anche della possibilità di ricorrere a soluzioni a basso costo (licenze tipo open source presenti in rete, ecc.).

Sul secondo punto, emerge in sede di discussione che nessuna Camera della Regione ha adottato un regolamento specifico per adeguarsi ai principi stabiliti dal Garante (Linee guida per la posta elettronica e internet del 1° marzo 2007) e dalla direttiva 02/09 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L’avv. Cantagalli produce alcuni regolamenti adottati da Enti locali e riferisce di aver appreso che l’Unione italiana si sta accingendo ad elaborare un testo di regolamento specifico per la propria struttura organizzativa. Detto testo, secondo l’indicazione prevalente, potrebbe essere preso a modello dalle singole C.d.C.

Tra le varie ed eventuali, infine, alcune Camere (tra cui Piacenza) chiedono che sia inserito all’interno del piano formativo intercamerale anche un corso specifico per la formazione del personale in materia di privacy e sicurezza informatica.

Al riguardo, peraltro, il gruppo dà atto che una proposta formativa ad inizio anno era stata avanzata ma che solo quattro Camere vi avevano aderito per cui essa era stata momentaneamente accantonata.

In considerazione, tuttavia, dell'esigenza di dare corretta attuazione ai summenzionati principi, il gruppo incarica l'Avv. Cantagalli incarica di predisporre la richiesta di una nuova proposta formativa (magari rivolta, in prima battuta, ad un gruppo ristretto di funzionari camerali e poi estensibile, nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni da ciascuna Camera, a tutto il personale dei singoli Enti).

La riunione si è chiusa ad ore 13.00 circa.